



Nome del procedimento:

**PROCEDIMENTO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI AI  
SENSI DELL'ART.8 D.P.R. 160/2010**

Denominazione dell'unità organizzativa (servizio o ufficio) responsabile del procedimento:

**Servizio Suap** (Patrimonio e Smart City)

Riferimenti normativi del procedimento:

**D.P.R. 160/2010 ART. 8**

Nominativo del soggetto responsabile del procedimento:

**Ing. Giovanni Fazio**

Nominativo del soggetto responsabile dell'adozione del provvedimento finale:

**Ing. Giovanni Fazio**

Indirizzo mail - Telefono:

**protocollo@comune.pec.como.it - protocollo@comune.pec.como.it**

Termine del procedimento (*n. giorni in formato numerico*):

**90**

Tempo medio di conclusione del procedimento riferito all'esercizio finanziario precedente (*n. giorni in formato numerico*):

**90**

Documenti richiesti (*per i procedimenti ad istanza di parte*):

**DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA PRESENTAZIONE DELLA PRATICA 1)**  
**Presentazione dell'istanza tramite portale "impresainungiorno.gov.it"**  
**2)Copia documenti di identità del soggetto proponente e del progettista;**  
**3)Titolo di proprietà o disponibilità dell'area o dell'edificio (in caso di ampliamento); 4)Estratto di mappa catastale; 5)Estratto PGT;**  
**6)Relazione tecnica completa sull'intervento in progetto; La relazione deve evidenziare: - la motivazione che sottende alla richiesta di realizzare l'opera in variante allo strumento urbanistico; - le norme attuative in variante ai vigenti strumenti urbanistici, distinguendo graficamente l'azzonamento vigente ed in variante; - l'eventuale presenza di vincoli; 7)Relazione sulle caratteristiche dell'attività lavorativa da insediare e sull'impatto presunto derivante dalla stessa (acque reflue, emissioni in atmosfera, impatto acustico, rifiuti, ecc.); 8)Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del progettista sulla conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie, ambientali e**

della sicurezza sul lavoro; 9) Planimetria in scala 1:500 o 1:200 indicante la localizzazione dell'intervento; 10) Planimetria generale in scala 1:500 o 1:200 indicante le opere di urbanizzazione esistenti ed in progetto; 11) Planivolumetrico dell'intervento; 12) Calcoli planivolumetrici; 13) Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata - stato di fatto 14) Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata - progetto 15) Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata - comparative, in caso di ampliamento; 16) Elaborato evidenziante superficie coperta e drenante dell'intervento in progetto; 17) Documentazione fotografica dell'area oggetto di intervento; 18) Rappresentazione fotografica della simulazione in loco dell'opera progettata o fotomontaggio che ne evidenzia l'inserimento nel contesto paesaggistico; 18 BIS - RAPPORTO PRELIMINARE VAS DOCUMENTAZIONE DA INOLTARE ALLO SUAP A SEGUITO DI COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO 19) Attestazione di pagamento dei diritti di segreteria dovuti agli Enti coinvolti nel procedimento; 20) Richiesta del Permesso di Costruire e di ogni altra autorizzazione necessaria per la realizzazione dell'intervento in variante allo strumento urbanistico; 21) Valutazione paesistica del progetto prevista dalla D.G.R. del 08/11/2002, n. 7/11045 nel caso in cui non sia richiesta l'autorizzazione paesaggistica; 22) Modulo per richiesta parere igienico - sanitario ed ambientale ad ATS ed ARPA; 23) Scheda insediamento produttivi; 24) Specifica documentazione geologico geotecnica eventualmente richiesta dalle NTA relative alle classi di fattibilità geologica; 25) Stralcio della carta di fattibilità geologica delle azioni di piano; 26) Norme tecniche attuative relative alle classi di fattibilità geologica; 27) Componente sismica: nel caso in cui l'edificio o l'immobile da costruire non rientri tra quelli strategici e/o rilevanti ai sensi del d.d.u.o. n. 19904 del 21 novembre 2003, esplicita assunzione di responsabilità in merito alla scelta di avvalersi del regime transitorio previsto dalle norme tecniche per le costruzioni vigenti o, in alternativa, integrazione relativa alla componente in questione; 28) Dichiarazione di compatibilità dell'intervento con le risultanze dello studio geologico recepito nella strumentazione urbanistica vigente e, se è il caso, dichiarazione di non necessità di uno studio ulteriore; 29) Stralci delle carte dei vincoli e del dissesto con legenda uniformata PAI e delle relative norme; 30) Verifica dei rapporti aeroilluminanti; 31) Particolare costruttivo; 32) Documentazione prescritta per l'abbattimento delle barriere architettoniche; 33) Documentazione da allegare per eventuali endoprocedimenti da attivare all'interno del procedimento unico (es. documentazione per parere di conformità antincendio, per autorizzazione alla trasformazione del bosco, per autorizzazione allo scarico di acque reflue, ecc.).